

Caro concittadino,

il 2014 rappresenta l'anno "zero" per i tributi locali. L'introduzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale) con le sue tre componenti TASI-TARI-IMU ha costretto gli Enti Locali a rivedere le proprie procedure ed a rimodulare le tariffe, costringendo le famiglie, e di questo ne siamo profondamente consapevoli e dispiaciuti, ad ulteriori sacrifici.

Dopo il versamento della TASI, l'imposta introdotta dallo Stato per finanziare la Tassa sui Servizi Indivisibili (Pubblica Illuminazione, Protezione Civile, Sicurezza, ecc) è giunto ora il momento della TARI.

La TARI è la nuova Tassa sui rifiuti che sostituisce la TARSU. La legge prevede che con le entrate derivanti dalla TARI l'Ente locale finanzia l'intero ciclo della raccolta dei rifiuti ivi comprese le spese d'ufficio ed ovviamente i costi di smaltimento. Ogni anno la TARI verrà, pertanto, rimodulata in base all'effettivo costo del servizio tenendo anche conto di eventuali economie realizzate nell'anno precedente. La tariffa per le utenze domestiche è composta da due componenti: una che copre i costi fissi e viene determinata in base alle dimensioni dell'abitazione e delle pertinenze, una che copre i costi variabili e viene determinata in base alle dimensioni del nucleo familiare; per le utenze non domestiche entrambi le componenti sono calcolate in base alle dimensioni dell'esercizio.

Nonostante questo stravolgimento epocale, l'Amministrazione ha cercato di evitare che ci fossero grandi variazioni rispetto alle tariffe del 2013, tuttavia in limitati casi questo obiettivo è stato raggiunto solo parzialmente. Inoltre, per agevolare, almeno in parte, le famiglie, è stato previsto per questo primo anno di applicazione, una rateizzazione del tributo in tre soluzioni; la prima scadenza è prevista per il 20 novembre 2014, la seconda per il 31 dicembre 2014, la terza per il 28 febbraio 2015; in alternativa si può pagare l'intero tributo entro il 20 novembre 2014 utilizzando tutti e tre i mod. F24 che vi sono stati recapitati a casa.

Per far chiarezza occorre precisare che la TARSU pagata a inizio anno si riferiva al 2013, mentre le bollette ricevute in questi giorni riguardano la tassa relativa all'anno in corso; per motivi organizzativi e gestionali e per una corretta amministrazione si è reso necessario allineare la tassa al periodo di riferimento.

Speriamo che Tu comprenda le difficoltà dell'Amministrazione Comunale che si vede costretta a dar seguito a scelte e decisioni non sue e ci auguriamo che, se non altro, il livello dei servizi offerti e l'impegno delle strutture comunali nella risoluzione delle problematiche possa, seppur parzialmente, compensare il Tuo sacrificio economico.

L'Amministrazione Comunale